



CIBIANA '24

PERIODICO DI VITA CITTADINA A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIBIANA DI CADORE

EDITORIALE DEL SINDACO

Lo avevamo promesso ed ecco che finalmente esce il primo numero di questa rinnovata edizione del giornalino a cura dell'Amministrazione comunale. Dopo sette mesi di questa amministrazione, abbiamo esaminato quelli che sono i primi passi in direzione di un rinnovato percorso che, ci auguriamo, risolleverà le sorti di un paese sofferente, afflitto dalle piaghe dello spopolamento e dei problemi viabilistici.

Per me personalmente è un'avventura piena e stimolante che ho intrapreso con molta serietà, desideroso di dare la priorità a quelli che sono gli obiettivi prefissati con il nostro programma, ma cercando di dedicare tempo e attenzione a tutte le vostre problematiche e necessità. Proprio per questo vi ricordo che sono sempre a disposizione, sia negli orari in cui ricevo che su appuntamento. La squadra di Consiglieri che oggi guida l'amministrazione si è dimostrata produttiva e collaborativa, proprio come era nelle premesse, non abbiamo perso tempo e stiamo già mettendo le basi per quello che, secondo noi, potrebbe diventare uno sviluppo importante per il Comune; abbiamo per questo da subito allacciato un buon rapporto con la Regione Veneto, con la Provincia di Belluno e con tutte le istituzioni e associazioni senza le quali questi progetti sarebbero vani. A livello umano, devo confermare che questo incarico mi ha dato motivo di riscoprire il profondo e sensibile cuore dei Cibianesi, persone ricche di umanità, disposte a consigliare ed ascoltare, disposte a donare, a proteggere e custodire. E' un piacere rinnovato per me incontrarvi per strada e bere un caffè o un bicchiere assieme, mi auguro di poter condividere con voi tanti momenti, poiché, e ne sono certo, ognuno di essi mi arricchisce.

Oltre a voi, è stata la storia di questo prestigioso territorio a motivare ancor di più il mio lavoro (oltre che il mio canto). L'eredità che questa valle lascia a noi giorno dopo giorno è un vanto ineguagliabile, non solo per gli illustri personaggi (dallo sport all'arte, dall'artigianato all'industria) che sono stati forgiati da questo paese, ma anche per la chiarissima e stimabile identità. Vuoi forse per l'isolamento storico o per la caparbia cibianese, la tradizione e la ricchezza culturale di questo borgo hanno un profumo unico, che incanta e stupisce ed è mio compito fare in modo che sempre più persone ne rimangano ammaliati.

Poiché è solo grazie al suo patrimonio e alle sue risorse che Cibiana potrà rimettersi in moto, riacquisire i servizi fondamentali persi in questi anni e volgere lo sguardo verso un futuro di speranza.

A voi dedico queste poche parole e per voi confido ogni giorno nell'aiuto di Dio, perché mi sostenga e mi aiuti



costantemente ad essere il Sindaco che serve a Cibiana. L'occasione mi è gradita per augurare buone festività a tutti voi.

Con stima e rispetto.

Il Sindaco
Mattia Gosetti

ARTE, CULTURA E TURISMO

Quando la primavera scorsa abbiamo formato il gruppo dal quale poi sarebbe uscita la nuova amministrazione, abbiamo deciso che, indipendentemente dall'esito della consultazione, come gruppo di lavoro saremmo rimasti uniti per aiutare gli eletti a svolgere al meglio il programma e le attività ad esso collegate.

Una delle promesse fatte era la pubblicazione di un giornale per informare i cittadini dell'opera del... Colle, progetti e realizzazioni.

Le problematiche politico amministrative sarebbero state gestite ovviamente da Sindaco e Giunta, ma con l'aiuto ed il supporto di tutti noi del gruppo. A me, e ne sono felice, è stato affidato il compito di occuparmi dei programmi culturali.

Come prima cosa, e non poteva essere diversamente, è stato creato un gruppo tecnico per restaurare i dipinti che risentono di danni inevitabili, essendo esposti alle intemperie, in quanto volutamente messi tra le case della gente che li ha ispirati. I muri dipinti di Cibiana sono la nostra storia, sono noi stessi e per questo devono vivere tra di noi e devono essere tutto il nostro orgoglio.

Interpellato, il maestro Giovanni Sogne, è subito intervenuto con la sua assistente e ha sistemato l'opera di Walter Pregnotato "L'armigero Veneto". Abbiamo avuto la disponibilità dello stesso maestro per il recupero e la manutenzione di tutte le opere necessarie di intervento nel prossimo futuro.



Il maestro Sogne e una assistente al lavoro la scorsa estate.

Per quanto riguarda il ripristino dell'affresco "I scarpete", ho parlato direttamente con l'autore, il quale mi ha promesso il suo intervento alla sola condizione di accompagnarlo da Padova a Cibiana e viceversa: mi sono impegnato personalmente, anche perché mi farà estremamente piacere ritrovare vecchie amicizie con le quali abbiamo collaborato in tempi andati...

Ho notato che a Pianezze c'è un distacco troppo grande tra i Murales di Stassei e quelli del borgo storico. Per porvi rimedio avrei pensato di proporre un lavoro sulla casa che era di Beneto. C'è un cortile molto bello circondato da vecchi edifici ben restaurati.

La scuola di pittura, affresco e tecniche varie di Sedico (nonché specializzata in scultura e bassorilievo in legno) è stata coinvolta con la proposta di svolgere un tema molto bello: in quella casa vi abitava un signore di nome Basilio, arrivato con la moglie tedesca ed una figlia di nome Geltrude. In seconde nozze sposò una signora di Pianezze di nome Adele. Era

uno specialista dei forni per pane e aveva montato anche quello del mitico Germano. Questo signore aveva una passione: realizzare e far funzionare modellini di treni a vapore. La vaporiera era scaldata con "spirito" e le rotaie giravano attorno al "larin"; vi lascio immaginare quanto erano spalancate le nostre bocche quando ci faceva vivere questo "miracolo": eravamo tutti lì radunati. Leto, Pierino, Remo, Michele, Nino, Arcangelo, ecc. Alcuni purtroppo non ci sono più. La signora Adele intanto ci faceva le frittelle. Che bel ricordo...

Per Natale anche il Campo Base del museo Messner sarà più ricco perché verranno completate scenografie che lo renderanno ancora più attraente. Noi ci daremo da fare perché diventi veramente un punto di riferimento e non finiremo mai di ringraziare Reinhold per tutto ciò che fa per noi e per l'amicizia che ci concede.

In occasione del giro d'Italia 2019 sono state dipinte, lungo il percorso di gara, cinque cabine dell'Enel. Prendendo in prestito quest'idea, quando sono stati assegnati i giochi Olimpici a Milano / Cortina, noi abbiamo proposto all'Enel di poter dipingere una cabina nei luoghi dove si svolgeranno le gare olimpiche. Siamo in attesa della risposta al fine di contattare valenti artisti contemporanei che ci permettano di tornare all'attenzione mondiale. Sarà un compito enorme che non ci spaventa, fiduciosi che le cose buone possano trovare sempre gli aiuti adeguati.

A cura di Osvaldo Da Col

TURISMO

Le potenzialità turistiche di Cibiana sono alla base della sua futura economia. Per nostra fortuna e per l'impegno delle passate amministrazioni, il nostro Paese dispone di risorse uniche in questo settore: i murales, il Museo nelle Nuvole, il Taulà dei Bos, il Campo Base, il Museo del Ferro ecc. È tuttavia necessario creare un circuito promozionale per far conoscere sempre più queste strutture ed il nostro territorio. Siamo convinti che solo grazie ad importanti amicizie istituzionali riusciremo a realizzare un adeguato progetto per la promozione turistica.

Proprio di questo abbiamo parlato con gli assessori della Regione Veneto, Cristiano Corazzari (cultura e sport) e Federico Caner (turismo) – in visita a Cibiana su nostro invito - con i quali abbiamo condiviso momenti istituzionali e conviviali allo scopo di far loro conoscere la nostra Valle.

Non a caso, poco tempo dopo il loro incontro, sia essi che il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia hanno condiviso su internet (social network) foto e brevi articoli su Cibiana.

È l'inizio di un nuovo percorso che ci porterà a rilanciare ed ampliare la nostra offerta turistica, con dei progetti attualmente in fase di studio di fattibilità.



L'assessore Regionale Federico Caner al Passo Cibiana con il Sindaco e alcuni amministratori

Anche quest'anno il piccolo ufficio turistico nella piazza principale ha funzionato egregiamente, fornendo le informazioni sulle offerte del nostro paese ai numerosi visitatori.

OSPITALITA' DIFFUSA

L'idea dell'ospitalità diffusa a Cibiana è nata già nei primi anni duemila. Fortunatamente oggi, grazie anche all'ex sindaca Luciana Furlanis, a Cibiana questo modo di ospitare le persone che vogliono soggiornare in paese si è concretizzato e permette loro di vivere e ammirare la bellezza di Cibiana. Una quindicina di appartamenti, che diventano un "appartamento" coordinato e organizzato come un'unica struttura ricettiva, offrono spazi caratteristici ai nostri ospiti che, sempre più numerosi, li frequentano. Queste nuove modalità di soggiorno ben si integrano con le "storiche" strutture di Passo Cibiana: la Baita Deona ed il Rifugio Remauro. Le diverse soluzioni per il soggiorno dei turisti si addicono alle varie modalità e punti di vista con cui può essere vissuta una vacanza in montagna, sempre con stile raffinato e attento alla storia, all'arte e alla cultura del luogo.

A la Ciasa de l'Artista

Merita una particolare citazione la nuova struttura ricettiva recentemente aperta a Masariè, denominata "A la Ciasa de l'Artista", di Michele Costantin. Si tratta del nuovissimo B&B della famiglia Costantin, ricavato grazie ad un magnifico restauro della "Ciasa dei Marietoi". La struttura, aperta tutto l'anno, ha 6 camere da letto con servizio di prima colazione che, ci auguriamo, possa ampliarsi anche come ristorante. Offre un soggiorno in bellissime camere con servizi, sapientemente arredate con il gusto di Katia: da esse si può ammirare un panorama incantevole con vista sulle nostre montagne. Dall'Amministrazione comunale i migliori auguri di buon lavoro e pieno successo, che ripaghi dell'impegno e dei sacrifici fatti.

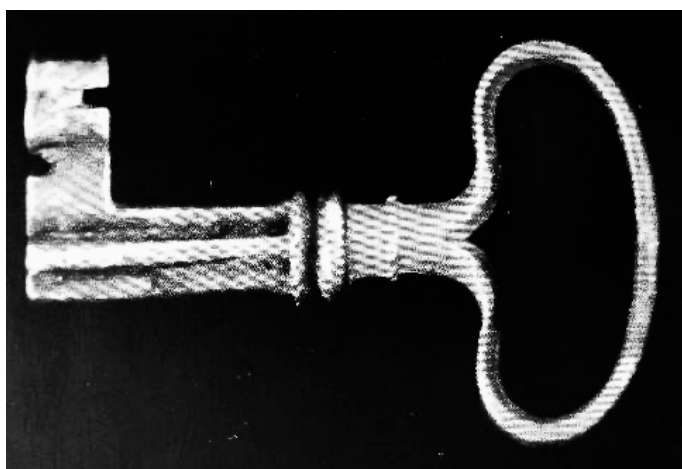


La Ciasa de l'Artista

LA VIA DELLA CHIAVE

Il 2020 sarà un anno decisamente importante: la Magnifica Comunità Cadorina festeggerà seicento anni dalla dedizione alla gloriosa e Serenissima Repubblica di San Marco, un evento che ha per sempre cambiato la gestione del nostro territorio e che ne ha avviato un prestigioso sviluppo. Basti pensare alle tante norme istituzionali nate in quegli anni e al patrimonio artistico, culturale, rurale ed edilizio del quale ancora oggi beneficiamo.

La chiave, negli anni divenuta parte della nostra identità e il nostro simbolo per eccellenza, è di sicuro l'eredità più importante che noi ad oggi vantiamo e per questo motivo riteniamo sia arrivato il momento di celebrarla degnamente.



La chiave più antica a Cibiana: è quella della chiesetta di S. Osvaldo, a Pianezze.

Grazie ad una collaborazione con la Fondazione Musei Civici di Venezia e con la famiglia Bianchi dei Prosperi, progettiamo di allestire per il prossimo anno un'importante mostra sulla chiave antica, un progetto che impegnerà tutto il nostro paese con eventi culturali e turistici, quali la visita delle miniere e la ricostruzione di una fusinella, una forgia medievale dove occasionalmente lavorerà un mastro di chiavi esperto in questa antica arte artigiana.

La mostra sarà itinerante, inizierà con 4 mesi di esposizione a Cibiana e poi scenderà lungo la valle del Piave fino a Venezia, proprio come facevano le nostre chiavi un tempo. Inoltre sarà arricchita da una pregiata collezione di chiavi e serrature da tutto il mondo, oggi sita nei magazzini della fondazione dei Musei Civici di Treviso. Questa importante collaborazione, rammenterà a tutti, noi per primi, che un tempo Cibiana è stata uno dei centri più rinomati per la produzione del ferro veneziano e in avvenire, con uno sforzo collettivo, potrà raggiungere traguardi altrettanto pregevoli.

Non a caso sono arrivate le visite degli Assessori Federico Caner (turismo) e Cristiano Corazzari (cultura) della Regione, tant'è che anche sui messaggi in internet e attraverso i social network, persino il Presidente della Regione Luca Zaia ha condiviso un pensiero ed una foto sul nostro borgo. Poiché, com'è risaputo, è solo grazie ad importanti amicizie istituzionali che un giorno potremo sedere attorno ad un tavolo per ragionare su concrete soluzioni ai nostri tanti problemi, dalla viabilità ai servizi.

Mattia Gosetti



Taulà dei Bos

LAVORI E TERRITORIO

LAVORI PUBBLICI

Pubblica illuminazione

La ditta Schena, da noi incaricata, ha realizzato l'impianto di illuminazione della nuova strada Ruis – Masariè, con fondi ottenuti dalla precedente amministrazione.

L'impianto è all'avanguardia in quanto dotato di lampade a led - quindi a bassissimo consumo- ma non solo: in corrispondenza dell'incrocio con la S.P. 347 è posizionato un punto luce alimentato da un pannello solare che ne assicura il funzionamento anche in caso di blackout.

La nostra idea è quella di installare su tutti gli incroci delle nostre strade un punto luce come quello appena installato. Sono stati riattivati, sempre dalla ditta Schena, i punti di illuminazione sulla strada di Pianezze che erano stati danneggiati dalla tempesta VAIA. Tutti i vecchi quadri elettrici della pubblica illuminazione, ormai obsoleti e pericolosi sono stati sostituiti con modelli di ultima generazione.

Strada Ruis - Masariè

La ditta Olivotto ha completato le opere di finitura consistenti nella posa delle canalette alla Francese e ha predisposto il fondo adatto alla stesura dell'asfalto che, con ogni probabilità, quando leggerete questo notiziario, sarà già eseguito. Saranno installati, a completamento, tutti i guardrail, compresi quelli del parcheggio sotto il Taulà dei Bos e del primo tratto della strada per Salucia e Cibiana di Sotto.

Metteremo così in sicurezza tutta la nuova viabilità che risolverà molte delle problematiche che affliggono il traffico interno.

Campi da tennis

Il prossimo anno realizzeremo i lavori di adeguamento dell'edificio spogliatoi, etc. per un importo di 67.000 euro. Un progetto che ha ottenuto un contributo regionale di circa 50.000 euro durante la precedente amministrazione.

Monte Rite

Abbiamo chiesto 1.000.000 (un milione di euro) al Ministero dell'Interno per una serie di interventi urgenti da realizzare sul tetto del museo, sul rifugio e sulla strada: siamo in attesa di risposta.

Taulà dei Bos

Campo Base

Un pensiero di Mattia Gosetti

Quando all'inizio del nostro mandato Reinhold Messner ci propose di gestire la sua esposizione a Masariè nota come Campo Base, ci sentimmo da subito molto lusingati, ma ovviamente coscienti del peso di una grande responsabilità.

La struttura stessa del Polo Culturale delle Dolomiti (noto

come Taulà dei Bos) non sarebbe esistita senza di lui, fu infatti il suo nome a stimolare l'interesse della Regione Veneto, che finanziò completamente l'opera durante il mandato di Guido De Zordo. Quando vi entrai per la prima volta la mia curiosità fu pienamente appagata da un viaggio che non mi aspettavo: al suo interno, nonostante il nome dell'esposizione non lo riveli, vi si racconta la storia dell'approccio con le Dolomiti, sia dal punto di vista dell'alpinismo che da quello artistico.

Si parte dal 1857, quando John Ball salì per la prima volta il monte Pelmo, la prima vetta dolomitica raggiunta, da lì si passa a Paul Grohmann che conquistò l'Antelao, le Tre Cime di Lavaredo e si continua così attraverso quelle che secondo Reinhold Messner sono le grandi fasi dell'arrampicata: la conquista, la difficoltà, l'eroismo e il "free solo".

Nella sala adiacente si può dare uno sguardo a come le montagne siano state interpretate dall'occhio dell'artista, sempre partendo dal 1800, cioè dal Romanticismo, fino ad oggi, con pezzi di assoluto ed elevato valore. Tuttavia mancava ancora un simbolo per poterne concretizzare il nome: una tenda.

Ed è stato grazie alla disponibilità di Messner nei confronti di Cibiana che ora possiamo vantare un reperto davvero unico: la tenda che lo stesso scalatore usò nella sua salita del Nanga Parbat (la Montagna Assassina) in solitaria nel 1978.

Tutti noi sappiamo quanto quella vetta abbia dato e tolto a Messner (nella spedizione precedente vi aveva perso il fratello Günther), per questo ci sentiamo onorati di ospitare una "reliquia" di sì grande importanza.

Ora è possibile vivere la stessa inebriante sensazione della fremente attesa prima di un'arrampicata fino in vetta, il suono del vento, il freddo ed il profumo della montagna irrompe con i suoi tre accordi: l'inatteso stupore, un cosciente equilibrio ed un ricordo che speriamo non abbandoni mai il cuore dei nostri visitatori.



Tenda di Reinhold Messner usata nel 1978 per la solitaria sul Nanga Parbat. Prima solitaria assoluta su un Ottomila

Vale la pena sottolineare che l'avventura iniziata dal Campo Base ha aperto un nuovo orizzonte! Questa attività necessita di essere dotata di elementi di supporto non derogabili: i bagni, l'ascensore, un sistema di videosorveglianza e una riorganizzazione degli accessi.

A questo proposito abbiamo elaborato un progetto per il finanziamento del quale è stata inoltrata adeguata richiesta alla Provincia che ci ha già garantito 80.000 euro.

PREVISIONI DI NUOVI LAVORI

Pubblica illuminazione

L'Amministrazione Comunale intende realizzare l'ammodernamento di tutta la pubblica illuminazione, senza dimenticare la zona di Passo Cibiana. L'idea è quella di interrare le linee elettriche, sostituire i punti luce con nuovi di ultima generazione e prevedere, in prossimità di tutti gli incroci, dei punti luce alimentati con pannello fotovoltaico che assicura il funzionamento anche in caso di blackout elettrico, rendendo il paese più sicuro e vivibile. Per questo obiettivo stiamo chiedendo un contributo di 200.000 euro con il quale andremo a realizzare la nuova e moderna rete di illuminazione di Masarié e di Cibiana di Sotto che sono le più obsolete e vetuste.

Il Paese avrà così una notevole riduzione dei consumi elettrici che ad oggi ammontano a circa 30.000 € all'anno.



Nuova tipologia di illuminazione

Edifici comunali

A giorni verranno iniziati i lavori per la sostituzione delle finestre del municipio, dell'ambulatorio e delle scuole elementari. Ciò consentirà un notevole risparmio energetico.

All'ex Canonica verrà sostituito l'impianto di riscaldamento con uno più moderno e meno inquinante. Entrambi gli interventi sono finanziati con fondi statali di 50.000 € già assegnati.

PREVISIONI DI FUTURA VIABILITA'

Lo svincolo di Venas

Dopo una serie di incontri avvenuti nei mesi di luglio e agosto tra l'Amministrazione Comunale, i Vertici di Veneto Strade ed il Commissario Straordinario per il VAIA, è stato deciso di realizzare il progetto a suo tempo predisposto da Veneto Strade che risolverà definitivamente l'annoso problema del Bivio di Venas: la realizzazione dell'opera avverrà entro l'anno 2021.

A tal proposito possiamo già anticipare che sono in corso le operazioni propedeutiche per l'avvio dei lavori: si possono vedere sull'asfalto i segni per l'individuazione dei sottoservizi. Questa soluzione ha trovato il pieno accordo ed appoggio da parte del Comune di Valle di Cadore.

Lavori sulla S.P. 347

La tempesta VAIA ha provocato dei dissesti lungo il tratto della strada dal Bivio di Venas al Paese; vistose frane minacciavano l'interruzione del transito. Gli incontri con i Responsabili sopra citati, hanno permesso l'avvio dei lavori per l'eliminazione delle varie problematiche presenti: a metà novembre si è potuto transitare finalmente in sicurezza.

Strade comunali

Vogliamo realizzare un nuovo tronco stradale per il collegamento tra Ruis - Masarié e Cibiana di Sotto.

È stato individuato un tracciato che consentirà, in maniera agevole e sicura, di raggiungere Cibiana di Sotto.

Questo importante intervento risolverà sicuramente le problematiche storiche che hanno sempre "penalizzato" il primo insediamento del nostro paese.



PICCOLE MA IMPORTANTI OPERE

Staccionata Ruis-Col

Gli operai comunali e quelli dell'Unione Montana hanno finalmente posto in opera la bella staccionata.

Installazione specchio a Masariè

Sull'angolo della strada che scende dal Taulà dei Bos alla nuova strada verso Ruis è stato installato uno specchio che consente di transitare in sicurezza in entrambe le direzioni.

Casetta immondizie

Abbiamo realizzato una bella casetta in legno adatta a contenere i rifiuti al Passo Cibiana



Manutenzione del verde pubblico

Come avete potuto vedere, quest'anno gli interventi di sfalcio sono stati particolarmente soddisfacenti. Il Comune di Cibiana è associato alla Cooperativa Cadore che ci ha assegnato cinque operai per vari giorni: il loro contributo, unito a quello degli operai della Unione Montana e a quello nostro Gemo ed al bravo Nicola Dolif è stato fantastico.

Nuova pala meccanica

Il Piano di protezione Civile stabilisce le modalità operative per lo sgombrò neve. È stato recentemente consegnato un nuovo mezzo (pala gommata Caterpillar, costo 75.000 euro avuti in contributo totale del Bim) che implementerà le nostre dotazioni di mezzi.

TERRITORIO

Stiamo lavorando per il ripristino di tutte le strade danneggiate da VAIA; ma non solo, vogliamo potenziare la viabilità forestale che ci consentirà di valorizzare il nostro patrimonio boschivo.

Ci siamo attivati con gli Enti competenti (Provincia e Regione) affinché intervengano rapidamente a completare ed implementare le opere di difesa idrogeologica per i centri abitati, specie nella zona sopra Masariè, Costa de Gesia – Otiva, sopra Pianezze e Costa Da Ronco).

Abbiamo iniziato gli incontri con gli amici amministratori del comune di Valle di Cadore per risolvere, con il Piano Di Riordino degli Usi Civici, alcune situazioni che privano dei nostri concittadini della possibilità di poter definire la proprietà della propria dimora in quanto ancora gravata da questo vincolo che, se nel passato aveva una giusta ragione, oggi crea problematiche che possono apparire fuori dalla Storia.

Sono appaltati i lavori di ripristino a seguito dei danni VAIA:

Strada le Fratte (Impresa Tollot), 80.000 euro

Strada di Monte Rite (impresa Olivotto) 60.000 euro

La nuova strada di Stavel sopra Pianezze (impresa Bortoluzzi) 150.000 euro.

Abbiamo già ripristinato la Casetta di arrivo delle navette in vetta al Monte Rite.

Siamo intervenuti subito, in tempo record, ad eliminare una frana sul tornante prima della galleria senza creare alcun disagio con il sistema di trasporto al complesso museale.

Fra i danni provocati dalla tempesta VAIA, abbiamo segnalato il ripristino della viabilità di accesso alla Casera de la Ronces al fine di poter realizzare, tra l'altro, gli interventi di recupero della Casera stessa utilizzando il contributo regionale di circa 200.000 euro ottenuto dalla precedente amministrazione.



VITA PAESANA

SCI CLUB CIBIANA

Lo Sci Club Cibiana ha preparato a tempo di record la nostra Pista di Fondo Deona. Già si registra un notevole afflusso di appassionati ai quali auguriamo un sano divertimento. Ricordiamo a tutti che la pista di fondo è riservata esclusivamente agli sciatori.

La normativa vigente in materia, per varie ragioni - non ultima la sicurezza - vieta di camminare, anche con le ciaspole, lungo il tracciato della pista. I solchi e le tracce del passaggio a piedi costituiscono un serio pericolo per gli sciatori.



La Pista di fondo Deona

MANIFESTAZIONI

Con la solita bravura e l'entusiasmo che da sempre li contraddistingue, anche la scorsa estate i volontari del Comitato Turistico hanno organizzato la tradizionale festa dei Murales. Nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 agosto si è svolta, con grande successo, la caratteristica manifestazione "Gustando tra i Murales"; una festa paesana molto sentita ed apprezzata che ha registrato un notevole afflusso di visitatori, attratti anche dalla bellezza e specificità dei nostri borghi.

La festa è un momento unico e ineguagliabile in tutto il territorio cadorino. Quest'anno, in particolar modo, va lodato l'impegno, per aver tenuto aperta la manifestazione nonostante il tempo particolarmente avverso.

Oltre alla tradizionale festa dei Murales, abbiamo avuto altre manifestazioni che hanno allietato l'estate cibianese. Vogliamo qui citare le principali, scusandoci anticipatamente per le eventuali involontarie omissioni.

In giugno abbiamo visto il bellissimo lavoro che hanno fatto Chiara Zandanel e Giulia Bianchi; si tratta di un filmato / documentario che parla degli sportivi di Cibiana. Il Taulà dei Bos era strapieno di gente, come mai si era visto nelle sale della struttura. Brave le nostre ragazze, veri talenti in questo campo! Hanno saputo armonizzare i

filmati d'epoca con il racconto dei protagonisti di quegli eventi.

La Pro Loco ha organizzato la bella manifestazione di arti e antichi mestieri a Cibiana di Sotto, svoltasi durante il primo weekend di agosto: un impegno non da poco considerato il periodo già colmo di eventi in tutto il Cadore. Il loro lavoro è stato però premiato da una buona affluenza e la manifestazione si è rivelata davvero piacevole e ben organizzata. Un bel successo di pubblico che ben fa sperare per il prossimo anno.

La Biennale Arte a Cibiana, organizzata con grande impegno della ormai Cibianese d'adozione Paivi Tirkkonen, ha portato al Taulà dei Bos di Masariè una mostra di arte moderna, con 30 artisti nazionali ed internazionali. Si è trattato di una ricca selezione di opere pregevoli e raffinate, anticipata da una sontuosa inaugurazione, nella quale si è esibita la cantante Dominika Zamara, magnifico soprano di fama internazionale. La Festa di San Lorenzo, organizzata dal Comitato turistico a coronamento di questi eventi, ci ha accompagnati verso la fine dell'estate, in un'occasione di serenità, gioia e convivialità.

Il museo del ferro di Cibiana di Sotto e il museo Campo Base di Masariè sono stati gestiti da alcuni volontari che, a turno, hanno assicurato l'apertura dei due siti. Un grazie ai referenti, rispettivamente Paolo Masariè e l'instancabile coordinatrice Marianne Emmeler.

I campi da tennis sono stati gestiti in maniera eccellente e molto apprezzati dai diversi fruitori.

Una lode da parte dell'Amministrazione Comunale va di sicuro alle Associazioni di Cibiana che, instancabili come sempre, danno ogni anno, con i loro eventi, un contributo importante alla nostra offerta turistica.

IL SERVIZIO DI TRASPORTO PER GLI ANZIANI

L'associazione Anteas Pelago da anni svolge un servizio particolarmente importante, quello di garantire ai nostri compaesani il trasporto fuori Cibiana quando hanno necessità di recarsi nelle strutture sanitarie o nelle varie località della Provincia. Attualmente quattro nostri cittadini mettono a disposizione il loro tempo per effettuare tale servizio: la signora Fernanda Zandanel, il signor Gioacchino Zangrando, la signora Vittorina Da Corte e il signor Osvaldo Da Col. All'associazione Anteas Pelago va il plauso dell'intera comunità di Cibiana e, ai nostri concittadini volontari, va il sincero e sentito ringraziamento di tutti i Cibianesi. L'associazione Anteas Pelago auspica che altri volontari diano la propria disponibilità, sicuri che la loro adesione sarà ben accolta.

SCUOLA

Gia dai primi giorni della nostra amministrazione, notizie confuse e allarmanti presagivano la possibile chiusura del nostro asilo. Dopo un confronto con la dirigente scolastica dottoressa Francesca Cuomo, dell'Istituto Comprensivo di Cortina, le speranze sembravano davvero esaurirsi, ma noi non ci siamo arresi. Abbiamo convinto le istituzioni competenti a garantire almeno un servizio mattutino; ci siamo mossi per cercare possibili soluzioni per il pomeriggio, considerando che per i genitori che lavorano, la mezza giornata era un ostacolo che facilmente li avrebbe costretti a cercare un altro asilo, decretando la fine del nostro.

Attraverso una gara di appalto, abbiamo individuato una cooperativa che ci fornisce il servizio pomeridiano e che, con nostro immenso piacere, ha assunto regolarmente e autonomamente un operatore di Cibiana per questo incarico.

Abbiamo perseguito con dedizione questo impegno allo scopo di salvare il piccolo asilo di Cibiana, poiché crediamo fermamente che attraverso di esso sussista la preziosa identità del nostro paese, una comunità che forse sta perdendo numeri a causa dello spopolamento, ma nella quale crediamo tutti noi.

Grazie all'aiuto della Provincia siamo peraltro riusciti a far inserire una nuova corsa di Dolomiti Bus per Cibiana, per garantire una coincidenza (prima inesistente) ai nostri ragazzi che studiano a Cortina d'Ampezzo.

Fra i principali obiettivi della nostra amministrazione vi è la necessità che Cibiana torni ad essere un borgo sereno e vissuto e, fino ad allora, lotteremo strenuamente per mantenere servizi che, se persi, non sarebbe più possibile recuperare.

Non è la prima volta che Cibiana corre questi rischi; se negli anni '80, con la chiusura delle fabbriche, gli allora amministratori si fossero arresi, forse i nostri Cibianesi laureati (alcuni dei quali divenuti oggi illustri scienziati e validi professionisti) non avrebbero percorso la propria strada, quella stessa che noi crediamo sia stata agevolata dall'identità cibianotta, che ogni giorno ci rende uomini e donne migliori.

Difendere la continuità della scuola materna ed elementare perché una comunità che vive una realtà territorialmente disagiata come Cibiana, se viene privata anche della sua scuola, è condannata all'oblio, contro il quale stiamo combattendo.



SPORT

Cibiana, in un passato non molto lontano ha avuto il privilegio di avere tra i propri "figli" atleti in varie discipline sportive quali: sci di fondo, salto con gli sci, bob, nuoto e pugilato, che con i loro importanti risultati sportivi hanno reso il nostro piccolo paese famoso al mondo intero.

Non è stato certamente facile per i nostri concittadini partire da un piccolo paese sperduto nelle Dolomiti per raggiungere le diverse località in Europa e confrontarsi con altri atleti i quali, probabilmente, avevano avuto maggiori possibilità per allenarsi, utilizzando strutture migliori e sentendosi per questo più sicuri di ottenere risultati migliori.

Essi però, non avevano tenuto nella dovuta considerazione la caparbia, la costanza e la vita grama che in quegli anni avevano temprato i cittadini di Cibiana veri montanari doc, che sono riusciti a vincere medaglie d'argento e d'oro in diverse discipline sportive durante Campionati Mondiali e Olimpiadi.



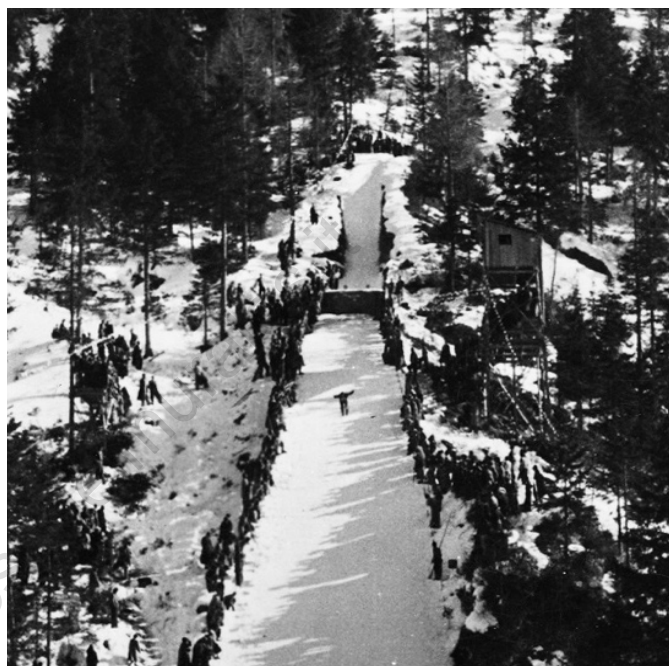
Il bob restaurato

Cibiana vuole dare un duraturo ringraziamento a questi atleti, ricordandoli e rendere loro omaggio posizionando in luogo bene visibile sia ai cittadini che ai turisti in visita al nostro bel paese una struttura sportiva.

Trattasi di un Bob a due gentilmente donatoci dagli amici del Bob Club Pieve di Cadore. Il bob ha necessitato di un importante restauro ma grazie alla competenza e dedizione di alcuni nostri volontari, è stato riportato com'era in origine. Attualmente mancano le diciture da posizionare nelle fiancate.

Una seconda importante struttura sportiva è in fase di realizzazione: molti di noi ricorderanno quando a Cibiana esistevano ben due trampolini per il salto con gli sci, uno grande ed uno più piccolo, in località "Ciampo de Gioanin".

Ricordiamo anche quando si è iniziato a fare i primi salti: il trampolino era di neve battuta e la discesa avveniva partendo dal tetto di una casa. I primi ad esercitarsi in questa disciplina sportiva erano veri pionieri, ma la perseveranza portò diversi di loro a fasti nazionali e internazionali.



Il trampolino "gran" in una foto storica

I trampolini di Cibiana furono inaugurati uno nel 1952 e il secondo nel 1964: vennero utilizzati sino al 1966 quando una terribile alluvione li portò via e non vennero più ricostruiti, costringendo gli atleti di casa a trasferirsi, per allenarsi, in altre località tra cui Cortina d'Ampezzo.

Furono anni veramente importanti per questo piccolo paese delle Dolomiti aggrappato alle pendici del monte Rite, dove diversi suoi "figli" sono saliti all'onore delle cronache con molti primati tra i quali anche quello di avere avuto la prima donna in Italia che si è cimentata nel salto con gli sci, con ottimi risultati.

Ciò che si sta costruendo non sarà un vero trampolino, ma una struttura molto semplice che porta al ricordo dei trampolini del passato.

Questi due interventi vengono realizzati grazie al lavoro disinteressato di alcuni cittadini di Cibiana di Cadore che mettono a disposizione parte del loro tempo libero e la loro capacità di eseguire tali strutture. Ad essi vadano tutti i nostri ringraziamenti.

Alberto Ghelli

RINGRAZIAMENTI

...RINGRAZIAMO MARA E LIVIO

Dopo settant'anni di ininterrotta attività il "Bar da Mara" chiude; la nostra cara Mara ci ha servito per un tempo così lungo tanto da diventare il punto di ritrovo di tutti noi, giovani e meno giovani e spesso degli artisti dei dipinti murali.

Certo, come si dice, al tempo non si comanda. Da queste pagine l'Amministrazione Comunale vuole ringraziare, anche a nome dell'intera comunità, Mara e Livio per il servizio e la disponibilità offerta ai cittadini di Cibiana. Grazie! Auspichiamo che una giovane "Mara" si presenti ai nastri di partenza per raccogliere il testimone.



Al bar "Da Mara"

UN SALUTO AI PARROCI

Un saluto e un grande ringraziamento dalla nostra comunità va al parroco don Vito De Vido, trasferito dalla Diocesi ad altra Parrocchia. Per diversi anni egli, con grande umiltà ed elevato spirito di servizio a favore della parrocchia affidatagli, ha svolto, da buon pastore, il difficile ministero.

Un sincero benvenuto va a don Giuseppe Bortolas, giunto tra noi in sostituzione di don Vito: gli auguriamo tutto il bene e assicuriamo il sostegno dell'intera comunità di Cibiana.

UN RINGRAZIAMENTO AL PERSONALE

Da queste pagine porgiamo i migliori auguri di buone feste a Lina, Ketty, Paolo, Gemo e Mara che quotidianamente svolgono il loro lavoro.

Una valida collaborazione tra Amministratori e personale è fondamentale per gestire al meglio il Comune.

VOGLIAMO RINGRAZIARE ANCHE:

I Cacciatori della Riserva di Cibiana per il loro importante contributo dato per la manutenzione di alcuni sentieri del Monte Rite;

I tre gruppi di Scout di Saonara (PD), Soave (VR) e San Donà di Piave (VE) perché hanno, a turno, ottimamente ripristinato il sentiero più praticato dai turisti il "Troj del Col de Orlando";

Un particolare ringraziamento a Marco Olivotti che, da solo, prima degli Scout, ha liberato il sentiero dagli innumerevoli schianti causati dalla tempesta VAIA.



CIAO EUSEBIO

Dedichiamo questo giornale ad un caro amico e grande amministratore



**Dal Sindaco e dall'Amministrazione di Cibiana di Cadore un
Augurio Sereno di Buon Natale e Felice Anno Nuovo**

Natale 2019